Dolce&Gabbana, svelato a Venezia il progetto casa nel segno dell'artigianalità

Dai mobili con Luxury living group, ai vetri firmati da Fornace Mian, Barovier&Toso, Venini e iDogi. Dai tessuti di Bevilacqua ai mosaici di Orsoni fino agli specchi di Barbini. Domenico Dolce e Stefano Gabbana hanno presentato nelle sale della Scuola grande della Misericordia i primi frutti della linea home. "Apriremo tra i 10 e i 15 negozi in due anni, due dei quali a Milano", hanno spiegato a MFF gli stilisti

di Chiara Bottoni (Venezia)

28/08/2021



Un'immagine del progetto Dolce&Gabbana

"Abbiamo voluto trasmettere la nostra gioia di vivere nella casa. Durante il lockdown, è cresciuto in noi il desiderio di creare un lifestyle a marchio Dolce&Gabbana, di condividere il nostro mondo a 360 gradi". Domenico Dolce e Stefano Gabbana mostrano con orgoglio le sontuose stanze della Scuola grande della Misericordia di Venezia che ospitano le creazioni della nuova linea Dolce&Gabbana casa, svelata oggi nell'ambito della tre giorni dedicata alle collezioni di alta moda, alta sartoria e alta gioielleria che animeranno il week end della città lagunare.

Il piano inferiore ospita ambienti arredati in total look leopardo, uno dei motivi iconici della casa di moda, il piano superiore invece è dedicato al coloratissimo carretto

siciliano. Gli altri due temi, zebra e blu mediterraneo, saranno svelati in occasione degli show dei prossimi giorni.

"Paradossalmente Domenico, che è siciliano, preferisce gli animalier mentre io, che sono milanese, i soggetti siciliani". ha raccontato con un sorriso Stefano Gabbana. Ciò che mette insieme i gusti di entrambi però è il profondo amore, quasi una devozione, verso l'artigianalità italiana. Se partner per la realizzazione dei mobili è Luxury living group, realtà tricolore che ha saputo tradurre in arredi deluxe la visione degli stilisti, fondamentale è stato anche il contributo di otto realtà veneziane d'eccellenza. Fornace Mian, Barovier&Toso, Venini e



iDogi per i vetri e i maestosi lampadari, **Bevilacqua** per i tessuti, **Orsoni** per i mosaici e **Barbini** per gli specchi. Oltre a eccellenze di tutta la penisola, chiamate in causa in un progetto che evolverà nel tempo.

"L'idea è quella di aprire 10-15 negozi in due anni con Luxury living group. "Solo a Milano ne inaugureremo due, uno in via Durini e uno in corso Venezia al posto del negozio bambino che si traferirà in via della Spiga. Quest'ultimo ospiterà a rotazione le collezioni con un focus sull'homewear", hanno concluso gli stilisti, che vogliono così continuare ad: "Alimentare un sogno, grazie al supporto delle migliori maestranze italiane". (riproduzione riservata)